

# **ANACNA**

*Associazione Nazionale Assistenti e Controllori Navigazione Aerea*

.....(inserire logo anacna).....

Via Camilla, 39-41 – 00181 Roma  
Tel. 06 7842963 - Fax 06 7803094

[www.anacna.it](http://www.anacna.it)

e-mail: [info@anacna.it](mailto:info@anacna.it)

*Tipologia:* Associazione professionale senza fini di lucro

*Fondazione:* 1959

*Presidente:* Barra Bruno

*Segretario Nazionale:* Gangemi Giuseppe Antonio

## **Indice**

1. Introduzione
2. Storia
3. Organizzazione
4. Statuto
5. Scheda tecnica
6. Collegamenti esterni
7. Voci collegate

## **1. Introduzione**

**L'ANACNA (Associazione Nazionale degli Assistenti e Controllori della Navigazione Aerea)** è l'unico organismo tecnico-professionale del controllo del traffico aereo in Italia che non riveste alcun carattere politico, sindacale o di lucro. Al suo interno raccoglie un migliaio di professionisti, civili e militari, controllori ed assistenti al traffico aereo nazionale.

L'Associazione collabora con tutti gli organismi e le realtà operanti nell'ambito dell'assistenza al volo, proponendosi come scopi principali:

- La sicurezza e l'efficienza della navigazione aerea
- Lo sviluppo dei mezzi e delle procedure per un sicuro, economico e spedito Controllo del Traffico Aereo, in campo nazionale e internazionale
- L'aggiornamento tecnico-professionale di tutti gli Assistenti e Controllori del Traffico Aereo

Per il raggiungimento di tali scopi, l'Associazione:

- Presenta proposte e suggerimenti per la soluzione in campo nazionale dei problemi concernenti il mondo ATM
- Presenta proposte e suggerimenti per il miglioramento delle procedure e delle installazioni tecniche
- Facilita lo scambio d'esperienze tecnico-professionali tra i Controllori del Traffico Aereo in Italia ed all'estero
- Presta tutta la possibile assistenza e presenza nelle sedi dove vengono definiti lo status giuridico e gli aspetti organizzativi dell'attività ATM
- Presta la propria consulenza professionale e fornisce la propria collaborazione agli Enti (Università, Pubblica Amministrazione, organi di stampa, ecc.) interessati allo sviluppo ed alla sicurezza del trasporto aereo
- Collabora con le associazioni affini degli altri Paesi per diffondere, con i mezzi più opportuni, la conoscenza dei temi della sicurezza aeronautica (Safety) e dell'assistenza al volo

## 2. Storia

L'ANACNA è stata ed è una realtà fortemente rappresentativa, che ha trovato la sua identità nel campo tecnico e professionale. Fondata il 24 agosto 1959 da alcuni controllori ed assistenti civili, ha avuto un forte impulso nel 1974 con l'aggregazione dei controllori militari. Dopo la smilitarizzazione del personale CTA, iniziata il 1° maggio 1980 e terminata il 26 febbraio 1981, l'Associazione è costituita essenzialmente da personale civile, pur essendo presente in essa la componente militare.

Gli anni di vita dell'Associazione hanno interamente coperto la storia dell'Assistenza al Volo in Italia, dal controllo militare, alla smilitarizzazione del servizio, agli anni della post-smilitarizzazione, fino ai tempi nostri. Dopo la smilitarizzazione dell'ATC italiano, l'ANACNA ha assolto il ruolo di cerniera tra i due poli che in Italia forniscono i servizi della navigazione aerea, cioè l'AMI e l'ENAV, rimanendo un'associazione mista, con soci civili e militari. Essa è sempre stata interprete, negli anni, di tutte quelle iniziative volte a promuovere, oltre alla sicurezza del volo, lo sviluppo dell'Aviazione Civile in Italia, anticipando quelle soluzioni istituzionali cui si è pervenuti non solo nei servizi della navigazione aerea, ma anche nell'assetto ordinamentale dell'Aviazione Civile.

Tappe fondamentali nella vita dell'ANACNA, relative alle attività che hanno dato maggior lustro all'Associazione sono state:

- Affiliazione all'IFATCA nel 1964;
- Assemblea annuale IFATCA a Roma nel 1966;
- Aggregazione dei controllori militari nel 1974;
- Fondazione della rivista "Assistenza al Volo" nel 1976;
- Pubblicazione tra gli anni '70 e '90 di undici quaderni su problemi specifici nel campo dell'assistenza al volo.
- Promozione nel 1979 dell'indagine conoscitiva sul controllo del traffico aereo condotta dalle Commissioni Difesa e Trasporti della Camera dei Deputati e successiva partecipazione al Comitato Interministeriale per la ristrutturazione del Servizio di controllo del traffico aereo che ha predisposto il disegno di legge di smilitarizzazione.
- Organizzazione nel 1981 del primo Convegno in Italia su "L'Assistenza al volo in Italia: problematiche giuridiche" e, successivamente, di numerosi altri convegni e tavole rotonde, tra i quali ricordiamo: "La Sicurezza del volo", "Cieli uniti d'Europa", "Verso una riforma... europea", "La nuova classificazione degli spazi aerei", etc.
- Pubblicazione nel 1988 di una serie di raccomandazioni note come P.P.A. (Professional Policy ANACNA) dove, in accordo alla politica dell'IFATCA e dell'ILO (*International Labour Organisation*), vengono tracciate le linee guida sull'attività professionale dei controllori del traffico aereo.
- Partecipazione nel 1989 alle cosiddette "Commissioni Santuz" istituite, su sua iniziativa, per la ristrutturazione dei servizi del traffico aereo in Italia e, in collaborazione con A.A.A.V.T.A.G., A.M. e DGAC, elaborazione di tre documenti sui problemi dell'assistenza al volo relativi a "Ammodernamento e potenziamento tecnologico", "Spazi aerei" e "Problemi professionali e legali".
- Partecipazione alle C.A.S.O. (Commissioni Aeroportuali di Sicurezza Operativa), in passato istituite presso alcuni aeroporti.
- Stampa e distribuzione come allegato alle pubblicazioni della Associazione, numerosi documenti ufficiali dell'ICAO (*Annesso 2, Annesso 11, Doc 4444*) ed un richiestissimo *Manuale di Fraseologia Radiotelefonica*.
- Stipulazione (dal 1984) di una polizza assicurativa in convenzione per gli associati che vogliono assicurare l'idoneità psicofisica all'esercizio dell'attività di CTA., ed in favore di tutti gli associati di una polizza per la difesa legale riferita a fatti intervenuti in attività di servizio, trasformatasi in seguito in fondo curato dalla stessa Associazione.
- Contribuzione nel 1996 alle modifiche degli artt.731 e 735 del Codice della Navigazione, così come inseriti all'art.8 della L.665/96.
- Partecipazione attiva dal 1991 al problema della certificazione dei controllori del traffico aereo, inviando al Ministro dei Trasporti la prima proposta di Regolamento in materia di licenze ed abilitazioni per i CTA (innovativa per l'Italia); successivamente (1994) partecipazione alla stesura della nuova PEL (Personnel Licensing) dell'A.A.A.V.T.A.G. e,

infine (1997), alla Commissione Ministeriale per l'elaborazione dei D.P.R. sulle certificazioni, pubblicati poi sulla Gazzetta Ufficiale del 9 agosto 2000.

- Partecipazione, nel corso del 2001, alle audizioni parlamentari per l'indagine conoscitiva sulla sicurezza nel trasporto aereo e successivamente alle audizioni parlamentari per il riassetto dell'aviazione civile italiana.
- Studio e sostegno nel 2003, in collaborazione con [E.N.A.V.](#) S.p.A., ad un piano per il rilancio presso l'opinione pubblica dell'immagine professionale del Controllore del traffico aereo in Italia. L'occasione è la prima celebrazione della giornata mondiale del Controllore il 20 ottobre 2003, evento questo deciso in ambito internazionale da IFATCA e ripetuto nel 2004 e 2005 con le sole proprie forze presso i principali aeroporti italiani.
- Partecipazione, dal luglio 2005, ai processi di definizione ed approvazione della Certificazione nazionale riguardante la licenza del Controllore del traffico aereo in seno ad ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile).
- Realizzazione, nel 2005, in collaborazione con ENAV S.p.A., del progetto "La Scuola in Torre" che nei soli primi due anni ha portato 4.400 studenti delle ultime due classi delle scuole medie superiori nelle Torri di controllo delle principali città italiane.
- Iniziative per l'inclusione della *Just Culture* nell'ordinamento giuridico italiano.

### 3. Organizzazione

L'ANACNA è articolata in **Sezioni Periferiche** che hanno sede in ogni aeroporto o ente, sia civile che militare.

Tutte le attività sono decise o assegnate dal **Congresso dei Delegati**, costituito dai rappresentanti delle stesse Sezioni Periferiche proporzionalmente eletti (delegati). Il Congresso dei Delegati elegge il **Consiglio Direttivo Nazionale** (CDN, 9 eletti), che ha il compito di coordinare le attività dell'Associazione esplicando tutti gli affari interni ed esterni ed assolvendo gli eventuali incarichi delegatigli dal Congresso.

I Consiglieri direttivi neo-eletti, nel corso della loro prima riunione e per voce del consigliere decano, nominano il Presidente ed il Segretario. Quest'ultimo propone ai soci, per l'approvazione, i nominativi che andranno a ricoprire le cariche sociali, tra cui quelle di **Vice Presidente, Vice Segretario, Tesoriere e Direttori delle Commissioni**. Tutti gli eletti restano in carica due anni.

Le attività vengono organizzate a livello nazionale all'interno di sei Commissioni:

- Esteri;
- Giuridica;
- Medica;
- Relazioni pubbliche;
- Stampa e Web;
- Tecnica.

Al momento le Commissioni Giuridica, Medica e Relazioni Pubbliche sono rette ad interim.

L'Associazione è presente in campo internazionale avendo aderito sin dal 1964 all'[IFATCA](#), la Federazione Internazionale delle Associazioni dei controllori del traffico aereo, che raggruppa in 125 Paesi nel mondo circa 50.000 controllori; all'interno della Federazione ha avuto per parecchi anni la Presidenza del Comitato Giuridico, partecipa come membro ai lavori dei Comitati Tecnico-Operativo, Professionale e Giuridico e rappresenta la stessa nei gruppi di lavoro su CEATS (*Central European Air Traffic Services*) e Runway Safety.

Lo schema organizzativo ANACNA è rappresentato sotto.

## SCHEMA ORGANIZZATIVO ANACNA



## 4. Statuto

### TITOLO I

#### Nome, Scopo, Sede

#### ARTICOLO 1

E' costituita in Roma l'Associazione Nazionale Assistenti e Controllori della Navigazione Aerea (ANACNA).

#### ARTICOLO 2

L'Associazione ha lo scopo di promuovere in collaborazione con tutti gli organismi e realtà interessati alla problematica dell'assistenza al volo:

- l'efficienza e la sicurezza della navigazione aerea;
- lo sviluppo dei mezzi e delle procedure adatte o necessarie per un economico e spedito controllo del traffico aereo, in campo nazionale e internazionale;
- un continuo aggiornamento tecnico-professionale di tutti gli assistenti ed i controllori del traffico aereo.

Per tali scopi l'Associazione, nel quadro delle proprie attività di proposizione e soluzione deve:

- presentare proposte e suggerimenti per la soluzione in campo nazionale dei problemi concernenti il controllo del traffico aereo, tenendo presenti quelli che devono essere gli indirizzi e le finalità del servizio inteso quale componente del trasporto aereo in generale;
- presentare proposte e suggerimenti per il miglioramento delle procedure e delle installazioni tecniche;
- prestare la propria consulenza professionale e fornire la propria collaborazione a tutti gli Enti (Università, Pubblica Amministrazione, organi di stampa, ecc.) interessati allo sviluppo ed alla sicurezza dei trasporto aereo;
- facilitare lo scambio di esperienze tecnico-professionali tra i controllori dei traffico aereo in Italia ed all'estero;
- collaborare con le associazioni consorelle degli altri paesi;
- diffondere, con i mezzi più opportuni, la conoscenza dei problemi dell'assistenza al volo;
- prestare tutta la possibile assistenza e presenza in tutte le sedi nelle quali vengono definiti lo status giuridico e gli aspetti organizzativi concernenti l'esercizio dell'attività relativa al controllo del traffico aereo.

### **ARTICOLO 3**

La sede centrale dell'Associazione è stabilita in Roma.

## **TITOLO II**

### **Patrimonio e Gestione**

### **ARTICOLO 4**

L'Associazione è autorizzata ad esigere dai soci una quota ordinaria annuale, nella misura che sarà stabilita dal Consiglio Direttivo Nazionale, all'inizio di ogni anno finanziario.

Eccezionalmente e per coprire spese di carattere straordinario, il Consiglio Direttivo può anche richiedere il versamento di una quota straordinaria.

### **ARTICOLO 5**

Alle spese occorrenti per un normale funzionamento dell'Associazione si provvede attraverso le quote di adesione dei soci e di tutti i proventi che essa potrà reperire.

### **ARTICOLO 6**

L'Associazione non ha fini di lucro.

## **TITOLO III**

### **Soci Ordinari, Benemeriti e Onorari**

### **ARTICOLO 7**

Possono essere soci:

- **Ordinari:** gli assistenti (A.T.A., E.A.V. ed operatori AFIS) ed i controllori del traffico aereo in attività di servizio.
- **Benemeriti:** tutte quelle persone fisiche o giuridiche che si adoperano per il potenziamento e lo sviluppo dell'Associazione. Essi sono ammessi come tali dal Consiglio Direttivo. Non hanno diritto al voto, né possono essere eletti a cariche sociali, eccetto quanto previsto nell'articolo 17, comma 1 di questo Statuto.
- **Onorari:** personalità politiche e tecniche che contribuiscono allo sviluppo del trasporto aereo e, in particolare, allo sviluppo e al miglioramento dell'Assistenza al Volo. Tale qualifica viene attribuita dal Presidente dell'Associazione su deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale. Essi non hanno diritto al voto, né possono essere eletti a cariche sociali, eccetto quanto previsto nell'art. 17, comma 1 di questo Statuto.
- **Aggregati:** i soci ordinari che non sono più in attività di servizio ed i diplomati degli ITA (Istituti Tecnici Aeronautici: essi versano una quota pari ad un terzo di quella ordinaria annuale. Non hanno diritto al voto né possono essere eletti a cariche sociali.

### **ARTICOLO 8**

La domanda di ammissione all'Associazione va inoltrata per iscritto, al Consiglio Direttivo Nazionale che si riserva di decidere alla prima riunione utile. La qualifica di Socio Ordinario si acquisisce dopo il pagamento della quota ordinaria annuale. Ogni Socio può recedere liberamente dall'Associazione. L'adesione all'Associazione si intende tacitamente rinnovata per l'anno successivo qualora non pervenga entro il 30 Novembre da parte del socio specifica domanda di recessione. Il Socio può essere espulso dall'Associazione nei seguenti casi:

- immoralità;
- condanne penali;
- interdizione dai pubblici uffici;
- attività contrarie agli interessi dell'Associazione o comunque in contrasto con il presente Statuto.

### **ARTICOLO 9**

#### **Diritti e Doveri del Socio Ordinario**

Ogni Socio deve:

- adoperarsi per il conseguimento dei fini previsti dallo Statuto, cooperando sempre nell'interesse dell'Associazione;
- osservare il presente Statuto e le deliberazioni che, in base allo Statuto stesso, vengono adottate dai competenti organi dell'Associazione;
- tenere un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione e dei colleghi;
- versare all'Associazione la quota ordinaria annuale e gli eventuali contributi straordinari stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Ogni Socio ha diritto:

- all'assistenza tecnico-professionale relativa al campo in cui opera;
- all'assistenza legale nei termini stabiliti dal C.D. nazionale;
- a contribuire alla elaborazione delle decisioni dell'Associazione, della struttura organizzativa della stessa, partecipando alla discussione nelle Assemblee, esercitando il diritto di voto ed intervenendo nei dibattiti aperti sulla stampa dell'Associazione

#### **TITOLO IV**

#### **Organi, Cariche Sociali e Organizzazione dell'Associazione**

##### **ARTICOLO 10**

Gli organi dell'Associazione sono:

- il Congresso dei Delegati;
- il Consiglio Direttivo Nazionale;
- il Comitato Esecutivo;
- il Collegio dei Sindaci;
- il Collegio dei Proviviri.

##### **ARTICOLO 11**

##### **Congresso dei Delegati**

Il Congresso decide di tutte le attività dell'Associazione eccetto quelle delegate al CDN ed al Comitato esecutivo secondo gli artt. 12 e 13 di questo Statuto. Esso è costituito dai rappresentanti delle sezioni periferiche ANACNA proporzionalmente eletti tra coloro che sono in regola con il pagamento delle quote associative nella misura di: 1 (uno) rappresentante ogni 15 (quindici) iscritti o resti superiori a 7 (sette), per un massimo di 20 (venti) delegati per sezione periferica, fatta salva l'esigenza di garantire comunque 1 (uno) delegato agli Enti il cui numero di iscritti è inferiore a 15 (quindici).

I delegati esercitano il loro mandato di rappresentanza esclusivamente nell'ambito del Congresso e per le finalità congressuali rimanendo in carica 2 anni.

Il Congresso elegge i componenti del CDN tra i soci in regola con i pagamenti della quota associativa ed iscritti all'Associazione da almeno un anno.

Esso approva il bilancio consuntivo. Il Congresso viene convocato dal CDN, in via ordinaria, ogni due anni mediante avviso contenente una proposta di ordine del giorno inviato almeno 25 gg. prima della data stabilita.

L'ordine del giorno del Congresso conterrà gli argomenti indicati dal Consiglio Direttivo Nazionale e quelli proposti da almeno 10 delegati che inviino richiesta scritta all'Associazione almeno 15 gg. prima della data del Congresso. Nessun argomento può essere discusso in Congresso se non è incluso nell'ordine del giorno.

Il Congresso può essere convocato in via straordinaria dal CDN quando questi ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno 5 Consiglieri nazionali o 30 delegati mediante avviso contenente una proposta di ordine del giorno inviato almeno 20 gg. prima della data stabilita.

Il Congresso è valido quando è presente la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza. Le votazioni possono aver luogo per alzata di mano, per appello nominale e per scrutinio segreto, secondo le decisioni che prenderà di volta in volta il Presidente del Congresso.

Le votazioni per le elezioni degli organi dell'Associazione, per le modifiche allo Statuto, per lo scioglimento dell'Associazione, hanno sempre e soltanto luogo mediante votazione a scrutinio segreto. Per le modifiche dell'atto costitutivo è richiesta la maggioranza di 2/3 dei voti dei delegati.

##### **ARTICOLO 12**

##### **Consiglio Direttivo Nazionale**

Il Consiglio Direttivo Nazionale è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da 9 Consiglieri eletti tra i soci.

Esso coordina le attività dell'Associazione esplicando tutti gli affari interni ed esterni e svolge tutte le attività eventualmente delegategli dal Congresso.

Dura in carica due anni e può essere rieletto. Si riunisce almeno una volta ogni 4 mesi.

La mancata partecipazione di un componente del CDN a 3 sedute consecutive comporta l'automatica decadenza dalla carica rivestita nell'organo dell'Associazione di cui al precedente

art. 11.

Ad ogni riunione ordinaria del Congresso, il Consiglio Direttivo Nazionale deve dar conto degli affari dell'Associazione e presentare un rapporto sull'attività del Consiglio stesso.

Per la rapida attuazione delle proprie decisioni si avvale di un Comitato esecutivo eletto nel suo interno.

In caso di assenza, impedimento, carica vacante o dimissioni dei ricoprenti le cariche sociali previste all' Art. 16 di questo Statuto, è facoltà del CDN attribuire, in tutto o in parte, le funzioni ed i poteri delle stesse cariche ad altri membri componenti del Consiglio anche temporaneamente.

La carica di membro del CDN deve ritenersi incompatibile con cariche ricoperte in organi e comitati direttivi/esecutivi nazionali di organizzazioni politiche e sindacali.

### **ARTICOLO 13**

#### **Comitato Esecutivo**

E' formato da 4 (quattro) membri. Ne fanno parte il Segretario ed il Vicesegretario Generale Nazionale nonché 2 membri eletti dal CDN nel suo interno.

Esso viene convocato dal Segretario Generale Nazionale per l'esecuzione dei deliberati del CDN o per la adozione di provvedimenti aventi carattere d'urgenza.

Del proprio operato risponde al CDN.

La carica di membro del Comitato Esecutivo deve ritenersi incompatibile con cariche ricoperte in organi e comitati direttivi/esecutivi nazionali di organizzazioni politiche e sindacali.

### **ARTICOLO 14**

#### **Collegio dei Sindaci**

Il Collegio dei Sindaci è composto da 3 membri effettivi e due supplenti eletti dal Congresso tra i soci che non ricoprono cariche a livello nazionale in seno all'Associazione. Suo precipuo compito è controllare l'attività amministrativa dell'Associazione nonché la regolarità di tutte le spese.

Dura in carica due anni e può essere rieletto.

Elegge nel suo seno un presidente che esplica le sue funzioni in coordinamento con il CDN.

Accompagna con una relazione il rendiconto finanziario annuale da sottoporre al CDN e da presentare in Congresso.

E' convocato dal presidente almeno una volta all'anno e necessariamente almeno 15 gg. prima della data fissata per la convocazione del Congresso.

La carica di sindaco deve ritenersi incompatibile con cariche ricoperte in organi e comitati direttivi/esecutivi nazionali di organizzazioni politiche e sindacali.

### **ARTICOLO 15**

#### **Collegio dei Probiviri**

E' formato da 3 componenti effettivi e da 2 supplenti eletti dal Congresso tra i soci che non ricoprono cariche in seno all'Associazione. Esso decide sui provvedimenti disciplinari e di sospensione da adottare a carico dei soci per infrazioni di natura associativa nonché sui casi di espulsione contemplati dall'art. 8, su segnalazione del CDN.

La carica di probiviro deve ritenersi incompatibile con cariche ricoperte in organi e comitati direttivi/esecutivi nazionali di organizzazioni politiche e sindacali.

### **ARTICOLO 16**

#### **Cariche Sociali**

Le cariche sociali sono:

- il Presidente
- il Vice Presidente
- il Segretario Generale Nazionale
- il Vice Segretario Generale Nazionale.

Le predette cariche debbono ritenersi incompatibili con cariche ricoperte in organi e comitati direttivi/esecutivi nazionali di organizzazioni politiche e sindacali.

### **ARTICOLO 17**

Il Presidente ed il Vice Presidente sono designati dal Consiglio Direttivo Nazionale tra tutti i soci e fanno parte di diritto del Consiglio stesso.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione.

Egli rappresenta a tutti gli effetti l'Associazione nel rispetto delle linee politiche dettate dal

Congresso e di gestione definite dal CDN.

Il Vice Presidente collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza.

Il Presidente ed il Vice Presidente durano in carica due anni e sono riconfermabili.

#### **ARTICOLO 18**

Il Segretario Generale Nazionale viene eletto dal Consiglio Direttivo Nazionale tra i suoi membri.

Il Segretario Generale Nazionale ha il compito di coordinare tutte le attività dell'Associazione.

#### **ARTICOLO 19**

Il Vice Segretario viene eletto dal Consiglio Direttivo Nazionale tra i suoi membri. Egli collabora con il Segretario Generale Nazionale; in particolare, ha il compito di coordinare il lavoro delle Commissioni previste dall'art. 19 del regolamento interno.

#### **ARTICOLO 20**

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale tra i soci ordinari. Esplica le sue funzioni alle dirette dipendenze dei CDN in accordo a quanto previsto dal Regolamento e dura in carica due anni. Egli partecipa alle riunioni del CDN senza diritto di voto. La carica è da ritenersi incompatibile con cariche ricoperte in Organi e Comitati Direttivi/Esecutivi nazionali di organizzazioni politiche e sindacali.

#### **ARTICOLO 21**

##### **Organizzazione dell'Associazione**

L'Associazione è costituita sulla base di organizzazioni di Sezioni periferiche.

#### **ARTICOLO 22**

##### **Sezioni Periferiche**

I Soci Ordinari, impiegati sullo stesso impianto, possono costituire una Sezione Periferica.

I membri della Sezione eleggeranno un responsabile per i contatti con gli altri organi dell'Associazione nonché i propri delegati nelle proporzioni di cui al precedente art. 11.

#### **ARTICOLO 23**

Per quanto non è stato previsto né disciplinato dai presente Statuto si applicano le norme di cui al Libro 1 Titolo 2 del Codice Civile.

#### **ARTICOLO 24**

Questo Statuto è stato adottato dall'Assemblea costituita a Roma il 24 agosto 1959. Esso comprende, inoltre, le modifiche e le aggiunte approvate dall'Assemblea generale riunitasi a Roma il 24 novembre 1963, dall'Assemblea Generale riunitasi a Roma il giorno 11 giugno 1968, dall'Assemblea Generale riunitasi a Roma i giorni 3 e 4 dicembre 1977, dall'Assemblea Generale riunitasi a Roma il 21 maggio 1983, dal Congresso dei delegati tenutosi a Roma il 24 aprile 1985, dal Congresso dei delegati tenutosi a Roma il 6 giugno 1987, dal Congresso dei delegati tenutosi ad Abano Terme il 15 febbraio 1992 e dal Congresso dei delegati tenutosi a Milano il 10 dicembre 1994.

## **5. SCHEDA TECNICA**

### **ORGANIZZAZIONE**

Sei Commissioni: Esteri; Giuridica; Medica; Relazioni pubbliche; Stampa e Web; Tecnica.

### **ASSOCIATI**

Controllori ed assistenti del traffico aereo; pensionati controllori; soci onorari e benemeriti.

### **FINALITÀ**

Promuovere, in collaborazione con le autorità aeronautiche civili e militari e con tutti gli Enti interessati alle problematiche dell'assistenza al volo: efficienza e sicurezza della navigazione aerea; sviluppo dei mezzi e delle procedure adatte o necessarie per un economico e spedito controllo del traffico aereo, in campo nazionale ed internazionale; aggiornamento tecnico-professionale dei controllori e degli assistenti.



## **PUBBLICAZIONI**

Rivista trimestrale "**Assistenza al Volo**" e "**Brochures illustrative**".

"**Assistenza al Volo**", pubblicata senza interruzioni dal 1976, è aperta alla collaborazione di professionisti, studiosi ed esperti del mondo ATM (Air Traffic Management). Si compone mediamente di circa 48 pagine elegantemente composte e rilegate, ed accoglie numerosi estratti di documentazione ufficiale, articoli di commento o di recensione.

**Le brochures informative** si rivolgono all'esterno. Trattano argomenti di grande diffusione e posseggono contenuti specifici in relazione all'evento per cui sono stati redatte.

## **ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI CUI ADERISCE**

IFATCA – International Federation of Air Traffic Controllers' Association.

## **ATTIVITA' SVOLTE NEL 2009**

- Organizza il XV Congresso dei Delegati Anacna il 12-13 marzo 2009 in Roma;
- Partecipa in qualità di membro alla 48ª Conferenza Mondiale IFATCA di Dubrovnik (Croazia) dal 20 al 24 aprile 2009;
- Partecipa in qualità di membro alla 26ª Conferenza Europea IFATCA di Kos (Grecia) dal 23 al 25 ottobre 2009;
- Partecipa a conferenze e convegni in Italia, soprattutto a carattere giuridico;
- Propone la revisione delle regole relative all'attività del VDS in Italia;
- Si propone per la revisione del DLgs. 118-08;
- Esercita continua opera di sensibilizzazione verso le istituzioni al fine di evidenziare la necessità di allinearsi agli orientamenti prevalenti in ambito internazionale per privilegiare la "just culture" e favorire una giusta interpretazione giuridica delle norme tecniche nella fornitura dei servizi ATM;
- É ascoltata dai membri della IX Commissione Trasporti della Camera il 27 ottobre 2009 nell'ambito dell'indagine conoscitiva parlamentare sul sistema aeroportuale italiano;
- Pubblica i quaderni "*Rapporto Anacna sullo stato della Just Culture in Italia*" e "*La relazione generale per l'audizione parlamentare del 27 ottobre 2009*";
- Pubblica trimestralmente la rivista specializzata "*Assistenza al Volo*".